

Le riportano per i 90 anni il dolce sottratto quando ne aveva 13

“Ecco la tua torta rubata nel 1945” E Meri festeggia con i soldati Usa

di Enrico Ferro

VICENZA – Una bambina in lacrime consolata 77 anni dopo, in un groviglio di emozioni che si intreccia con la storia. Paura, amore, gratitudine. Ci sono tutti questi ingredienti nel mosaico che raffigura un'anziana commossa, mentre riceve un dolce di compleanno da uomini in divisa militare. Il 28 aprile del 1945, Meri Mion stava per compiere 13 anni e sulle strade la gente festeggiava la liberazione di Vicenza e del Nord Italia. I soldati americani, affamati dopo aver costretto i tedeschi alla ritirata, videro una torta appoggiata su un davanzale a raffreddare. «Cake, cake!». La presero, la divisero tra tutti e la mangiarono. Non pensarono che, dietro a quella torta fatta in casa, poteva esserci una bambina in attesa di festeggiare il compleanno. Oggi Meri ha 90 anni e il ricordo di quei tempi è ancora vivido. Per questo l'esercito Usa ha voluto abbracciarla e risarcirla, donandole il dolce che non ha mai potuto mangiare.

«Non dimenticherò mai questo giorno», ha detto Meri Mion, convocata dal Comando Us Army di stanza a Vicenza, il giorno prima del suo novantesimo compleanno. Lei e la madre vissero nell'Italia stretta nella morsa del nazifascismo, attraversando insieme il dramma della guerra. La notte che precedette il suo tredicesimo compleanno, Meri la passò nascosta nella soffitta della fattoria in cui abitava, a San Pietro in Gu, paesino al confine tra Padova e Vicenza. Gli spari dei tedeschi contro la facciata di casa sono un incubo ricorrente. «Un trauma mai superato, al punto che ancora non riesco ad affrontare i film di guerra», ammette l'anziana. Erano gli ultimi giorni, fortunatamente. A breve l'Italia avrebbe potuto vivere appieno la libertà riconquistata grazie alle truppe americane.

I soldati Usa, stremati, venivano festeggiati con pane e vino dagli italiani riconoscenti. E forse per questo pensarono di poter prendere quel dolce fatto in casa, senza immaginare le conseguenze. «Io e

mia sorella siamo cresciute sentendo questa storia del dolce di compleanno rubato dai soldati americani», racconta Gaetano Marangoni, figlio di Meri e presidente della Banca del Veneto centrale. «Evidentemente la voce è arrivata fino alla base americana, che ha organizzato questa bella iniziativa».

Settantasette anni dopo, il torto è sanato. Meri, alla vigilia dei 90 anni, ha ricevuto dall'esercito statunitense il dolce che in quell'aprile del 1945 non aveva potuto assaggiare, stavolta un prodotto di pasticceria: una grande cake con panna e fragole, guarnita con un cestino di ovetto di cioccolato. È stato il sergente Peter Wallis a consegnargliela, davanti al colonnello Matthew Gomlak, che comanda la Guarnigione americana in Italia. Ma tra festeggiamenti e felicitazioni, c'è un pensiero amaro che le passa per la testa: «Il tempo è trascorso invano, sono passati 77 anni e siamo ancora alle prese con una guerra alle porte. Mai avrei pensato che sarebbe successo ancora».

—“—
Non
scorderò
più questa
bellissima
giornata,
ma mi pare
che il tempo
sia passato
invano:
siamo
ancora alle
prese con
una guerra
alle porte
—”



📷 Ieri e oggi
Meri Mion
adolescente.
In alto, la festa
con i soldati Usa
che le hanno
restituito per i
90 anni la torta
rubata nel 1945

